



# CITTÀ DI LADISPOLI

Area Metropolitana di Roma Capitale

P.zza G. Falcone, 1 - 00055 Ladispoli RM ~ Tel. 06-99231214 / 217 / 335  
pec: comunediladispoli@certificazioneposta.it

## AREA II SETTORE II

Ufficio Tributi

## AREA III SETTORE II

Ufficio Igiene Urbana Integrata

Loro sedi

### **RICHIESTA DI ESCLUSIONE QUOTA VARIABILE TARI ANNO \_\_\_\_\_** **UTENZE NON DOMESTICHE** **PER CONFERIMENTO RIFIUTI URBANI AL DI FUORI DEL SERVIZIO PUBBLICO**

(Art.27, comma 2 - Regolamento TARI approvato con Delibera di C.C. n.52 del 29/12/2022, modificato con Delibera di C.C. n.43 in data 29/11/2023)

Il/La sottoscritto/a

DATI DEL DICHIARANTE			
Cognome	Nome		
Comune o stato estero di nascita	Prov.	Data di nascita	Sesso
Residenza: COMUNE	PROV.	CAP	
Via/Piazza	N.	Scala/Pal./Vi II.	Int.
Codice Fiscale	Tel.	Email:	

In qualità di:			
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante	<input type="checkbox"/> Titolare	<input type="checkbox"/> Altro: .....	
Della:			
<input type="checkbox"/> Società	<input type="checkbox"/> Ditta Individuale	<input type="checkbox"/> Altro: .....	
Ragione sociale			
Sede legale: COMUNE	PROV.	CAP	
Via / Piazza	N.	Sc./Pal./Vill.	Int.
Codice Fiscale	Tel.	PEC:	

Per l'utenza (*) sita a Ladispoli in:			
Via / Piazza	N.	Sc./Pal./Vill.	Int.

(\*) Per richieste relative a più utenze, si allega elenco

ai sensi dell'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento Comunale TARI, per la/le predetta/e utenza/e non domestica/che presente/i nel Comune di Ladispoli e con superficie/i tassabile/i pari a \_\_\_\_\_ (\*), consapevole delle sanzioni penali e civili nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n.445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità

### DICHIARA

di volersi avvalere della facoltà prevista dall'articolo 27, comma 2, del vigente Regolamento comunale TARI, di conferire i rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche, a norma dell'art. 183, comma 1, lettera b-ter, del D.Lgs. n. 152/2006, al di fuori del servizio pubblico;

di svolgere, nei suddetti locali e/o aree, la seguente attività:

\_\_\_\_\_;

che la suddetta rientra nel seguente ramo di attività (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc...):

\_\_\_\_\_;

di aver avviato al recupero i suddetti rifiuti, come da attestazione rilasciata da soggetto abilitato a tale attività di recupero e rispondente ai seguenti dati:

Ragione sociale			
Sede legale: COMUNE		PROV.	CAP
Via / Piazza	N.	Sc./Pal./Vill.	Int.
Codice Fiscale	Tel.	PEC:	

e con il quale è stato stipulato regolare contratto in data \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ (maggiore o uguale a 5 anni);

di impegnarsi a presentare, **entro il 28 febbraio** dell'anno successivo a quello per il quale si richiede l'esclusione della corresponsione della quota variabile, la documentazione attestante gli effettivi quantitativi dei rifiuti avviati al recupero nell'anno precedente, rilasciata dal suddetto soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

Pertanto

### CHIEDE

l'esclusione dalla corresponsione della **sola quota variabile** della tariffa TARI per l'anno \_\_\_\_\_ in quanto trattasi di **utenza non domestica** produttiva di rifiuti urbani, a norma dell'art. 183, comma 1, lettera b-ter, del D.Lgs. n.152/2006, regolarmente conferiti al di fuori del servizio pubblico.

A tal fine si allegano i seguenti documenti:

copia documento di riconoscimento valido, ai sensi del DPR 445/2000 - art. 38;

copia del/i contratto/i sottoscritto/i con il soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti;

copia dell'attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti a dimostrazione dell'effettivo avvio al recupero di tutti i rifiuti;

Delega specifica sottoscritta dal delegante, corredata da copia di documento di riconoscimento valido di quest'ultimo e del soggetto delegato, la cui presentazione è **obbligatoria** (a pena di improcedibilità e/o esclusione) nel caso in cui il richiedente sia persona diversa dal diretto interessato;



**NB:** Le richieste, prevenute incomplete o mancanti anche di uno solo dei documenti indicati, **non verranno accolte.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_  
(autografa leggibile)

### Termini di presentazione della domanda di riduzione TARI

La riduzione ai fini TARI deve essere richiesta annualmente, **entro il 28 febbraio dell'anno successivo** a quello per il quale si richiede la riduzione. In caso contrario l'eventuale beneficio concesso l'anno precedente decadrà in automatico. In assenza di richiesta da parte del produttore dei rifiuti, o di presentazione della necessaria documentazione, non potrà essere applicato alcun abbattimento.

### Modalità di presentazione della domanda

La presente istanza può essere presentata:

- presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Oppure spedita con le seguenti modalità:

- Raccomandata A/R indirizzata a: Comune di Ladispoli, Piazza Giovanni Falcone n. 1, 00055 Ladispoli (Roma);
- Email: [ufficiotributi@comunediladispoli.it](mailto:ufficiotributi@comunediladispoli.it)  
[ufficio.gestionerifiuti@comunediladispoli.it](mailto:ufficio.gestionerifiuti@comunediladispoli.it)
- PEC: [comunediladispoli@certificazioneposta.it](mailto:comunediladispoli@certificazioneposta.it)

**NB:** in caso di spedizione a mezzo email o PEC, la documentazione allegata dovrà essere prodotta esclusivamente in formato ".pdf" (a pena di improcedibilità e/o esclusione).

### NOTE

#### **Articolo 27 - RIDUZIONE PER AVVIO AL RECUPERO UTENZE NON DOMESTICHE**

(Regolamento TARI approvato con Delibera di C.C. n.52 del 29/12/2022, modificato con Delibera di C.C. n.43 in data 29/11/2023)

1. A favore delle utenze non domestiche produttrici di rifiuti urbani, che dichiarano di provvedere in modo continuativo al compostaggio aerobico dei residui costituiti da scarti organici biodegradabili prodotti nell'ambito delle attività, è applicata una riduzione della tariffa pari al 20% da concedere a consuntivo, di regola mediante compensazione alla prima scadenza utile.
2. Per le utenze non domestiche che decidono di conferire al di fuori del servizio pubblico tutti i rifiuti urbani, la tariffa è dovuta unicamente per la parte fissa determinata ai sensi dell'art. 1 comma 652 L.147/2013.
3. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche è ridotta a consuntivo, per la sola quota variabile, in proporzione alle quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero.
4. La percentuale di riduzione verrà calcolata a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo.
5. La riduzione della parte variabile, non superiore al relativo importo, è proporzionale al rapporto tra la quantità di rifiuti avviata al recupero/riciclo e la quantità di rifiuti attribuibile all'utenza in base ai coefficienti di produttività **Kd**, rilevanti nel computo della suddetta parte. La percentuale di riduzione della quota variabile è  $Pr = Qr/Qt$ , dove:
  - **Qr** e la quantità documentata in kg di rifiuti urbani avviati al riciclaggio;
  - **Qt** e la produzione teorica di rifiuti, con  $Qt = Kd \cdot Sr$  con:
    - **Kd** - coefficiente di produttività applicato all'utenza nel computo della quota variabile;
    - **Sr** - superficie di riferimento.

Di seguito le percentuali minime di produzione di rifiuti urbani da avviare al riciclo e le conseguenti percentuali di riduzione della parte variabile della tariffa.

FASCE PERCENTUALI DI PRODUZIONE RIFIUTI URBANI AVVIATI A RICICLO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE (parte variabile della tariffa)
dal 35,1 % al 50,00 %	10,00%
dal 50,1 % al 65,00 %	20,00%
dal 65,1 % all'80,00 %	30,00%
dal 80,1 % al 100,00 %	40,00%

6. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

- indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc., con precisazione del codice A.te.Co.fin), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;
- comunicare tassativamente entro il 28 Febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento la qualità ed i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando i formulari di carico e scarico dei rifiuti, nonché la documentazione attestante lo smaltimento o trattamento presso imprese a ciò abilitate;
- la documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente deve essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata o altro strumento telematico in grado di assicurare, la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati e deve contenere le seguenti informazioni: dati identificativi dell'utente con recapito postale e indirizzo di posta elettronica certificata dell'utente, dati identificativi dell'utenza, codice utenza, indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta, dati sui quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti, suddivisi per frazione merceologica, dati sui quantitativi di rifiuti, suddivisi per frazione merceologica, effettivamente avviati a recupero o riciclo al di fuori del servizio pubblico con riferimento all'anno precedente, quali risultanti dalla/e attestazione/i rilasciata/e dal/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero o riciclo dei rifiuti stessi che devono essere allegata alla documentazione presentata, dati identificativi dell'impianto/degli impianti di recupero o riciclo cui sono stati conferiti tali rifiuti (denominazione o ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, localizzazione, attività svolta). Entro sessanta (60) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione di cui al precedente comma, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comunica l'esito della verifica all'utente.

7. La scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato dovrà essere fatta per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale.

8. Il Comune ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare la coerenza e la correttezza delle rendicontazioni presentate rispetto all'attività svolta ed alle quantità prodotte. Nel caso di comportamenti non corretti o dichiarazioni mendaci, gli stessi saranno sanzionati, salvo più gravi violazioni, attraverso il recupero della TARI dovuta e l'applicazione della disciplina prevista per le dichiarazioni infedeli.

9. La parte variabile viene esclusa in via previsionale ed è soggetta a conguaglio. Nel caso di omessa presentazione della rendicontazione dell'attività di recupero svolta nei termini previsti dal presente regolamento, ovvero quando non si dimostri il totale recupero dei rifiuti prodotti in caso di fuoriuscita dal servizio pubblico, il Comune provvede al recupero della quota variabile della tariffa indebitamente esclusa dalla tassazione.

\* \* \*

#### Informativa

Il presente modulo, redatto sulla base dell'articolo 6 del TQRIF di cui alla delibera n. 15/R/RIF ARERA, è il documento che impegna il contraente per la fornitura del servizio di gestione dei rifiuti e il proponente a garantire un'idonea qualità del servizio nel rispetto del contratto e della carta dei servizi. Le informazioni sui servizi effettuati dal Gestore, le corrette modalità di conferimento dei rifiuti, le modalità per le consegne delle attrezzature per la raccolta e la Carta della qualità del servizio sono disponibili sul sito istituzionale alla pagina raggiungibile dal link: <https://www.trasparenzatari.it/trasparenzatari/?COMUNE=M212>

\* \* \*

#### Informativa Privacy

*Il Comune di Ladispoli, in qualità di titolare (con sede in Ladispoli, Piazza Giovanni Falcone n. 1, telefono: 06992311, PEC: comunediladispoli@certificazioneposta.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Ladispoli o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Ladispoli. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.*